

**Proponente: 29.B**  
**Proposta: 2024/685**  
**del 27/11/2024**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 1392**  
**del 27/11/2024**

**POLITICHE DI PARTECIPAZIONE**

**Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 ATUSS\_RE\_2030 -  
PRIORITY 1 – AZ. 1.2.4 – OB. 1.2 – PROGETTO “QUARTIERI  
COLLABORATIVI. VERSO LA GIUSTIZIA SOCIALE E LA  
CITTADINANZA DIGITALE” CUP J89I23001050002 - AFFIDAMENTO  
EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 – SERVIZI  
RELATIVI ALLA PIATTAFORMA COLLABORATIVA DIGITALE  
HAMLET - RDO N. 4593576 - CPV 72000000-5 – CIG B3266F6DD9

**OGGETTO: PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 ATUSS\_RE\_2030 - PRIORITÀ 1 – AZ. 1.2.4 – OB. 1.2 – PROGETTO “QUARTIERI COLLABORATIVI. VERSO LA GIUSTIZIA SOCIALE E LA CITTADINANZA DIGITALE” CUP J89I23001050002 - AFFIDAMENTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 – SERVIZI RELATIVI ALLA PIATTAFORMA COLLABORATIVA DIGITALE HAMLET - RDO N. 4593576 - CPV 72000000-5 – CIG B3266F6DD9**

## LA DIRIGENTE

### Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024/2026 ed i relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 – Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 2024/3 del 11/01/2024; con la stessa sono stati inoltre approvati gli indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2024 contenenti anche le specifiche per il PNRR;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 08/02/2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui (ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 11/2001) apportando variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati, oltre che alle re-imputazioni, a valere sul Bilancio 2024/2026;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 e sono state approvate le Linee Guida sul rispetto dei tempi di pagamento ed adeguato conseguentemente il Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/07/2024 è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati e verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 131/2024 del 25/11/2024 è stata approvata con immediata eseguibilità la variazione al Bilancio di previsione 2024/2026, al D.U.P. ed ai relativi allegati (ultimo assestamento e seconda verifica degli equilibri di bilancio);
- che con provvedimento PG n. 258789 del 17/10/2024 "Proroga temporanea di incarichi dirigenziali", il Sindaco ha confermato alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della Struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", a decorrere dal 19/10/2024 e fino al 31/01/2025, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Premesso inoltre** che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Nicoletta Levi Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione" e che la suddetta è anche R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

### Visti e richiamati

- i regolamenti comunitari approvati dal Parlamento europeo che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del REG (UE)2021/1060, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-

Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027" (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 45 del 30 giugno 2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- le deliberazioni Giunta Regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 04 aprile 2022 che definiscono le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 aggiornando la DGR 1635/2021;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n.1060/2021;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1286 del 27/07/2022 di presa d'atto delle decisioni di approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di sorveglianza dei due Programmi;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 2101 del 28/11/2022 "Approvazione degli indirizzi operativi e del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate – ATUSS e approvazione del format delle relative schede progetto".

### **Considerato**

- che il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;
- che il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;
- che il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali: le Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) delle aree urbane e dei sistemi intermedi in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 e le Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2;
- che all'attuazione delle ATUSS potrà concorrere oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;
- che il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in quattro priorità che riprendono gli obiettivi di policy previsti dal Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e una quinta Priorità di Assistenza Tecnica e che le relative risorse sono quantificate nel piano finanziario del PR FESR;
- che la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 "Attrattività, coesione e sviluppo territoriale" include l'obiettivo specifico 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane" attuato attraverso l'Azione 5.1.1. "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)";
- che ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 prevedono che l'attuazione delle suddette ATUSS avvenga attraverso lo strumento dell'ITI -Investimenti Territoriali Integrati, che consente di coordinare sia a livello strategico di obiettivi, sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, l'integrazione delle risorse del PR FESR con quelle del PR FSE+ e quelle dell'OP5 del PR FESR con quelle degli OP1 e OP2 dello stesso Programma;

- che le aree beneficiarie della suddetta Azione 5.1.1 del PR FESR e delle connesse Priorità del PR FSE+, individuate dalla Regione con DGR n.512 del 04/04/2022 in coerenza con il Documento Strategico Regionale sono: i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena con i comuni di Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, il Nuovo Circondario Imolese, l'Unione delle Terre d'Argine, l'Unione della Bassa Romagna, l'Unione della Romagna Faentina;

#### **Considerato inoltre**

- che in data 31/01/2023 in atti di PG 31276 del 31/01/2023 il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso agli uffici regionali competenti la propria Strategia Territoriale Integrata denominata "ATUSS\_RE\_2030";
- che con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 è stata approvata la Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS\_RE\_2030";
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 20/03/2023 la regione ha approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato – ITI comprensivo dello schema di convenzione in esso prevista, necessario a dare attuazione ai progetti delle ATUSS, ai sensi dei PR FESR e FSE+ 2021-27 e in applicazione dell'art. 28 del Regolamento UE 2021/1060;

**Dato atto** che con Deliberazione di Giunta Comunale ID N. 126 del 01/06/2023 il Comune di Reggio Emilia ha preso atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 della Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS\_RE\_2030" ed ha al contempo approvato il documento Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS\_RE\_2030".

#### **Evidenziato**

- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i progetti dell'Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile – ATUSS del Comune di Reggio Emilia;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023 è stato adeguato Schema di convenzione ITI approvato con deliberazione di Giunta Regionale 426/2023 ai fini dell'applicazione del criterio del climate proofing alle agende trasformative urbane e sviluppo sostenibile del PR FESR 2021-2027;

**Evidenziato inoltre** che con delibera di Giunta Comunale I.D. n. 262 del 08/11/2023 è stato approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato per l'attuazione dell'ATUSS del Comune di Reggio Emilia ed è stato autorizzato il Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali, Massimo Magnani a sottoscrivere il documento di Investimento Territoriale Integrato – ITI del Comune di Reggio Emilia comprensivo della convenzione in esso prevista secondo lo schema approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023;

#### **Dato atto**

- che con atto del Dirigente della Regione Emilia Romagna Num. 23700 del 10/11/2023 è stato approvato, ai fini della successiva sottoscrizione, il documento di Investimento Territoriale Integrato (ITI), comprensivo della convenzione con il Comune di Reggio Emilia in esso prevista, secondo lo schema approvato con DGR n. 1440 del 28/08/2023;
- che in data 20/11/2023 è stato sottoscritto il documento di Investimento Territoriale Integrato (ITI) del Comune di Reggio Emilia;

#### **Rilevato**

- che nell'ambito di Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia rientra la Priorità 1 "Ricerca, innovazione e competitività" – Azione 1.2.4 "Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali anche con il coinvolgimento del Terzo Settore" - Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione";
- che, in coerenza con tale priorità, linea d'azione e correlato obiettivo, il Servizio Policy Politiche di Partecipazione ha formulato il Progetto "Quartieri collaborativi. Verso la giustizia sociale e la cittadinanza digitale (CUP J89I23001050002)";
- che il Progetto in questione intende promuovere l'innovazione dei servizi alla persona in una dimensione di prossimità, facendo leva sullo strumento digitale e attraverso la costruzione di una rete dell'innovazione tecnologica, sociale e del welfare diffusa nel territorio;
- che in particolare le azioni che si intende mettere in campo afferiscono due assi strategici e si sostanziano in:

- innovazione sociale: implementazione dei servizi di prossimità attraverso l'istituzione della figura del Community Manager, un professionista esperto nel prevedere e analizzare i nuovi bisogni sociali all'interno di una comunità e progettare soluzioni innovative di servizi e attività, il quale, accanto all'azione della politica "Quartiere, bene comune", sia dedicato al rafforzamento di legami e network sociali, all'ascolto dei bisogni, al co-design dei servizi e alla costruzione di business plan sostenibili;
- innovazione digitale: implementazione, in collaborazione con Unimore, della piattaforma collaborativa Hamlet, finalizzata ad ospitare e promuovere i soggetti sociali e i relativi servizi, le relazioni tra i soggetti, la collaborazione e l'empowerment della comunità, oltre ad attivare processi di alfabetizzazione digitale e di promozione della cittadinanza e dell'inclusione digitale;

### **Visto**

- che dal 2015 il Comune di Reggio Emilia sta lavorando alla costruzione di un modello di co-governance urbana basato sull'adozione di un protocollo collaborativo denominato Quartiere, bene comune, finalizzato alla realizzazione di partenariati pubblico-privati tra Amministrazione e comunità locali per dare vita a soluzioni di innovazione sociale e sperimentazione in grado di innovare, potenzialmente, le politiche pubbliche e i modelli di co-governance del territorio;
- che il presupposto di questo nuovo modello di amministrazione è che le comunità sono competenti e possono esprimere risorse che, sommate a quelle dell'azione pubblica, moltiplicano i risultati e gli impatti di natura sociale, ambientale, culturale e tecnologica;
- che tali azioni collaborative sono efficaci anche nella logica di combattere i nuovi scenari di crisi, perché mettono a sistema le risorse, agiscono nella direzione di un nuovo modello di sviluppo, incoraggiando economie di luogo e auto-organizzazione di servizi e soluzioni, rinforzano lo stare insieme e il senso di appartenenza alle comunità piuttosto che l'isolamento, la competizione, l'individualismo;
- che nell'ottica di questo indirizzo i territori e le comunità possono rafforzare obiettivi di giustizia sociale ed ambientale, rafforzando anche la democrazia e le istituzioni pubbliche;

### **Visto inoltre**

- che il Comune di Reggio Emilia sta operando nella direzione di realizzare un supporto all'accesso delle risorse digitali e all'incremento delle competenze digitali delle comunità, agendo secondo due driver differenti:
  - le infrastrutture: con la realizzazione degli anelli di banda ultralarga Lepida, la connettività di qualità è stata portata in un'ampia parte del territorio comunale; gli hub della connettività decentrata sono stati individuati nei Centri Sociali, una rete di immobili pubblici, gestiti in convenzione con Enti del Terzo Settore; l'accensione della banda ultra larga in questi luoghi ha consentito un accesso universalistico, pubblico e gratuito, alle risorse della rete e ai servizi erogati grazie ad essa e può inoltre spingere verso lo sfruttamento della rete per migliorare la qualità dei servizi erogati;
  - le competenze: nel corso degli anni il Comune ha affrontato il tema dell'alfabetizzazione digitale offrendo, sempre con una modalità decentrata e con convenzioni con gli Enti del Terzo Settore, Centri Sociali compresi, servizi di accesso all'identità SPID, al Fascicolo Sanitario e ai principali servizi on-line delle Pubbliche Amministrazioni, utilizzo virtuoso della rete e delle sue opportunità (educazione delle famiglie, dei minori e degli educatori);

### **Visto infine**

- che la Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS\_RE\_2030" intende promuovere l'innovazione dei servizi alla persona in una dimensione di prossimità, facendo leva sullo strumento digitale e attraverso la costruzione di una rete dell'innovazione tecnologica, sociale e del welfare diffusa nel territorio allo scopo di contrastare il digital divide, promuovere la sostenibilità dei progetti e degli spazi di comunità, rafforzare e consolidare il ruolo dei Centri Sociali come "Case di Quartiere";
- che strumenti di attuazione di questi obiettivi sono:
  - un percorso di sviluppo delle infrastrutture sociali nei quartieri, a partire dalla trasformazione dei Centri Sociali in "Case di Quartiere";
  - un percorso di realizzazione di contesti digitali di tipo collaborativo per favorire relazioni di scambio, mutuo-aiuto, economie di prossimità, l'incrocio di domanda e offerta a scala di quartiere;
- tra suddetti contesti digitali nell'ambito della Strategia ATUSS di Reggio Emilia, rientra l'implementazione della piattaforma Hamlet nei diversi quartieri interessati dalla progressiva estensione delle esperienze di servizi ed economie di comunità;

## **Considerato**

- che Hamlet è la nuova piattaforma collaborativa digitale, sviluppata dalla società Openbox S.r.l., in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e condivisa con il Comune di Reggio Emilia e Lepida S.p.c.A. che si è resa disponibile ad ospitare sui propri server pubblici la piattaforma una volta implementate;
- che in un primo momento la piattaforma è stata sperimentata su due quartieri, San Bartolomeo/Codemondo e Santa Croce, mutuando da subito il processo di genesi che era stato percorso la prima volta da Openbox e Unimore nel caso del Comune di Cavriago; ben presto però, a settembre 2023, si è iniziato a ragionare sull'ampliamento di Hamlet a tutta la città di Reggio Emilia, seguendo la logica della suddivisione territoriale per ambiti per mantenere il più possibile la dimensione di prossimità e facendo leva sulla struttura delle Consulte che già stavano ampiamente sperimentando lo strumento;
- che la piattaforma collaborativa si presenta come un social network di comunità in cui cittadini, associazioni del Terzo Settore, commercio e artigianato di prossimità possono accedere;
- che l'infrastruttura digitale comune è oggi costituita dai seguenti spazi pubblici aperti: Piazza, Mercato Rionale, QUA Quartiere Bene Comune, Spazio Consulta, Spazio di benvenuto; inoltre vi sono spazi privati chiusi, come lo spazio di lavoro dei membri delle Consulte e la Cabina di Regia; a fianco di questi, si sono sviluppati ulteriori ambienti test, un primo rivolto alle Consulte di Ambito e un secondo alle associazioni culturali, aderenti al progetto Supercultura e che quindi necessitavano di sperimentare una piattaforma collaborativa;
- che la piattaforma digitale collaborativa Hamlet ha, in sostanza, caratteristiche che la rendono funzionale al modello di co-governance e a consentire di accedere in modalità open source a un database di informazioni sulla base di bisogni rilevati, in un'ottica di incrocio tra domanda e offerta, rapidità ed efficienza comunicativa, tempestività nell'individuazione delle soluzioni;
- che Hamlet è uno strumento digitale di prossimità, complementare alle relazioni fisiche tra le persone, attraverso il quale i cittadini possono informarsi, usufruire di servizi, dialogare con l'Amministrazione e con la comunità del loro territorio, collaborare attivamente a progetti specifici e iniziative per individuare soluzioni ai bisogni del quartiere, nonché mezzo per il dialogo fra le comunità dei territori e l'Amministrazione nell'ambito del progetto Quartiere, bene comune e per supportare l'attività di ascolto delle Consulte di ambito;
- che nascendo, grazie alla collaborazione con UNIMORE, interessata ad osservare come le relazioni sociali si possono moltiplicare e anche ridefinire grazie all'uso del digitale, ha trovato in questa supporto all'ambizione di facilitare gli scambi e la connessione tra tutti i soggetti che compongono un tessuto sociale: cittadini, associazioni, Comune, scuole, centri sociali, parrocchie e attività commerciali, per favorire le relazioni tra cittadini e la partecipazione alle decisioni pubbliche;
- che un obiettivo importante che l'ambiente Hamlet consente di raggiungere è l'alfabetizzazione digitale: le relazioni di prossimità svolte nell'ambiente digitale consentono sia di favorire la diffusione dell'identità digitale, requisito per l'accesso ad Hamlet, sia di accrescere il grado di familiarità e conoscenza dei meccanismi delle relazioni in rete: il tutto a beneficio di una maggiore giustizia e di una effettiva cittadinanza digitale;

**Considerato infine** che per tutte le ragioni sopra esposte è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Comune di Reggio Emilia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Soggetto Gestore R.T.I. - Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale e Consorzio Solidarietà Oscar Romero, Openbox S.r.l., Lepida S.c.p.A. (approvato con Delibera di Giunta comunale I.D. n. 185 del 03/08/2023);

## **Dato atto quindi**

- che è sorta la necessità di affidare ad Openbox S.r.l. un servizio relativo alla piattaforma collaborativa digitale Hamlet al fine di avere a disposizione un ambiente cittadino di supporto alla collaborazione sia nella dimensione territoriale, sia per quando riguarda i progetti di sviluppo delle comunità dei territori, come nel caso di Quartiere, bene comune o delle Consulte d'Ambito, sia nella dimensione di policy, quando cioè la collaborazione è finalizzata a sperimentare nuovi modelli o servizi legati a uno specifico ambito di attività (come il caso della cultura a impatto sociale, del Parco del Rodano, delle comunità energetiche, ...) nel caso delle quali Openbox S.r.l. dovrà occuparsi della manutenzione e sviluppo della piattaforma per gli ambiti territoriali e i progetti trasversali;
- che è inoltre insorta la necessità di affidare a Openbox S.r.l. la gestione dell'infrastruttura digitale (gestione personalizzazione della soluzione SAAS HumHub e dei plugin dedicati; manutenzione del sistema di video comunicazione; manutenzione del sistema di repository dei file e di gestione documentale online; hosting, gestione e manutenzione della soluzione SAAS e suo backup;

gestione help desk di primo livello a supporto degli utenti della piattaforma), nonché la gestione dell'infrastruttura sociale (committenti, soggetti che manifestino per primi il bisogno/desiderio di colmare una mancanza; sponsor, coloro che prendano in carico la richiesta del committente e si impegnino a capire come concretizzarla; consiglieri, coloro che abbiano la responsabilità di progettare le attività, definire le scadenze e fissare i passaggi fondamentali per raggiungere gli obiettivi stabiliti; contributori, coloro che facciano avvenire le attività immaginate dai consiglieri, coinvolgano le istituzioni del territorio e supportino i cittadini nella registrazione alla piattaforma; gestori di comunità, coloro che verifichino lo stato di salute della piattaforma e alimentino la relazione tra sponsor, consiglieri, contributori e membri per generare traffico di contenuti sull'Hamlet; membri, coloro che popolino l'Hamlet e lo rendano uno spazio attivo, integrando, comunicando e condividendo contenuti con il resto degli utenti);

- che, infine, sarà necessario prevedere che Openbox S.r.l. svolga attività di consulenza per il supporto allo sviluppo dell'infrastruttura sociale negli ambiti e nei progetti indicati;

**Evidenziato** che sono state pertanto attivate le procedure per l'affidamento della seguente fornitura

- servizi relativi alla piattaforma collaborativa digitale Hamlet per il periodo che andrà dalla sottoscrizione del Contratto d'Appalto (cui sarà prodromica l'esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento) al 30/11/2025;
- Bando Capitolato Tecnico - Allegato 9 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'ammissione degli Operatori Economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico "Servizi per l'Information Communication Technology", ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Codice CPV n. 72000000-5 "Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto";
- importo presunto di fornitura: € 112.000,00 (omnicomprensivo di tutti i costi diretti e indiretti che l'Offerente dovrà sostenere per la fornitura del servizio, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia - ad esclusione dell'Iva di legge 22%);

**Evidenziato inoltre**

- che l'importo previsto per il servizio da affidare è inferiore a 140mila euro e pertanto per lo stesso non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale di Acquisto di Beni e Servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140mila euro, si può procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di più Operatori Economici;
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore ad 140mila euro e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia, è possibile, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- che, nel caso in cui sussistano Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalla Centrale di committenza regionale di riferimento, relativamente alla categoria merceologica oggetto dell'affidamento cui si sta procedendo, l'Ente Pubblico appaltante è obbligato ad aderirvi, con possibilità di deroghe solo se adeguatamente motivate e con un'attenta valutazione dei costi ex ante;
- che, relativamente alla categoria merceologica oggetto dell'affidamento di cui alla presente Determinazione Dirigenziale, non sussistono Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalla Centrale di committenza regionale di riferimento;
- che nel procedere all'affidamento di cui alla presente Determinazione Dirigenziale si assicura il rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

**Considerato inoltre** che, tenuto conto in particolare di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 - Libro I "Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione" - Parte I "Dei principi" - Titolo I "I principi generali", è stato individuato quale soggetto affidatario il seguente Operatore Economico: OPENBOX S.r.l. (Via Vellani Marchi n. 80 - 41124 Modena, C.F. 03890400363, P.Iva 03890400363);

**Richiamati**

- l'art. 192, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa del R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Rilevato** che, in relazione a quanto previsto dalla vigente normativa, la presente Determinazione Dirigenziale contiene i seguenti elementi:

- oggetto del contratto;
- fine che si intende perseguire con il contratto;
- importo del contratto;
- indicazione del contraente;
- modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e ragioni che ne sono alla base;
- motivazione della scelta del contraente;
- requisiti del contraente;

**Dato atto** che tramite il portale di Consip S.p.A. è stata attivata la seguente Rdo/Tipologia Trattative Dirette:

- Numero RDO 4593576 – Nome RDO “SERVIZI RELATIVI ALLA PIATTAFORMA COLLABORATIVA DIGITALE HAMLET” - CPV 72000000-5 - Operatore Economico OPENBOX S.r.l. (Via Vellani Marchi n. 80 - 41124 Modena, C.F. 03890400363, P.Iva 03890400363) - Importo presunto di fornitura € 112.000,00 (Allegato A);

**Dato atto inoltre** che, in relazione all'affidamento di cui alla presente Determinazione Dirigenziale, si attesta quanto segue:

- l'Operatore Economico individuato ha presentato la documentazione richiesta in risposta all'Rdo/Tipologia Trattative Dirette attivata, caricandola sul portale di Consip S.p.A.: Documento di Offerta Economica (Allegati B e B1), Richiesta di Offerta firmata per accettazione (Allegati C e C1), Autocertificazione/Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso di requisiti generali e morali - cause di esclusione automatica e non automatica - artt. 94 e 95, D.Lgs. 36/2023 - (Allegati D e D1);
- è stato ricevuto il documento DURC dell'Operatore Economico ai sensi del D.L. 210/2002 (convertito dalla L. 266/2002) con il seguente esito: Regolarità Inps – Non effettuabile, Regolarità Inail non effettuabile in quanto la società non ha alcun dipendente nei confronti del quale versare contributi previdenziali o a copertura di rischio di infortuni e malattie professionali sul luogo di lavoro e pertanto è stato richiesto all'Operatore Economico di presentare apposita Autodichiarazione “Esenzione DURC” in merito alle relative motivazioni (Allegati E, F, F1);
- è stato svolto con esito positivo il controllo sulla Banca Dati ANAC circa le annotazioni riservate (Allegato G);
- è stata acquisita Visura Camerale dell'Operatore Economico individuato (Allegato H);
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito dalla L. 217/2010, è stato acquisito il CIG – Codice Identificativo di Gara: B3266F6DD9;
- si è proceduto a richiedere l'accesso al FVOE dell'Operatore Economico (con richiesta della seguente documentazione: Comunicazione antimafia, Certificato regolarità fiscale violazioni definitive, Certificato integrale del casellario giudiziario - carichi definitivi, Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato – Allegati I, J, K, K1, L - che si è provveduto a protocollare agli atti della Struttura di Policy “Politiche di Partecipazione”);
- si è provveduto ad inviare a mezzo PEC all'Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica - Tribunale di Modena la Richiesta del Certificato di cui all'art. 39 del D.P.R. n. 313 del 14/11/2002 da parte delle Amministrazioni Pubbliche e dei gestori di pubblici servizi - Procedimento di verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dei requisiti ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 di Operatore Economico per il Legale Rappresentante della Società (Allegati M e M1);
- si è provveduto a richiedere il Certificato della Cancelleria Fallimentare (Allegati N e N1);
- non sono state rilevate esigenze in relazione alla richiesta all'Operatore Economico di garanzie per la partecipazione alla procedura (art. 106 D.Lgs. 36/2023) e non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva (art. 117, D.Lgs. 36/2023);

- è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non ne sono stati riscontrati, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;

#### **Evidenziato**

- che il presente affidamento non viola il principio di rotazione degli affidamenti in relazione a quanto previsto dall'art. 49, D.Lgs. 36/2023, comma 4:  
*“Articolo 49 - Principio di rotazione degli affidamenti*  
*1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*  
*2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*  
*3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.*  
*4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.*  
*5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.*  
*6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.”,*  
 in quanto OPENBOX S.r.l. (Via Vellani Marchi n. 80 - 41124 Modena, C.F. 03890400363, P.Iva 03890400363) è il soggetto ideatore ed unico proprietario della piattaforma collaborativa digitale Hamlet (di cui è detentore dei diritti esclusivi in regime di privativa industriale, in qualità di “creatore/inventore” della stessa);
- che pertanto vi è la possibilità di derogare al divieto di affidamento al contraente uscente, in quanto è presente la contemporanea sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge: struttura del mercato, effettiva assenza di alternative, accurata esecuzione del precedente contratto;

**Dato atto** che il R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento evidenzia che, a fronte di tipologia e tecnica della prestazione e della localizzazione legata allo svolgimento della stessa, non vi è interesse transfrontaliero, non sussistendo, inoltre, necessità concreta di competenze particolari che possano essere reperite solo all'estero, ma anzi evidenziando che, come più sopra indicato, nell'affidamento di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è necessario considerare che Openbox S.r.l. è l'unico soggetto a cui il servizio da può essere appaltato;

#### **Dato atto inoltre**

- che l'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 prevede che la Stazione Appaltante
  - verifichi l'assenza di cause di esclusione automatiche (art. 94, D.Lgs. 36/2023) attraverso la consultazione del FVOE Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e degli altri documenti allegati dall'Operatore Economico, l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e con le Banche Dati delle Pubbliche Amministrazioni;
  - verifichi, con le medesime modalità, l'assenza di cause di esclusione non automatica (art. 95, D.Lgs. 36/2023) e il possesso dei requisiti di partecipazione (artt. 100 e 103, D.Lgs. 36/2023);
- che, come espressamente indicato dalla Delibera ANAC n. 262/2023
  - la consultazione del FVOE Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico consente alla Stazione Appaltante il controllo dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di selezione di cui agli artt. 94, 95, 98, 100 e 103 del D.Lgs. 36/2023 in capo all'Operatore Economico ed il controllo, in fase di esecuzione del contratto, della permanenza dei suddetti requisiti;
  - a decorrere dal 01/01/2024, fino alla completa operatività del sistema, la Stazione Appaltante effettua le verifiche di competenza sui dati e i documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, con le modalità previste dall'art. 71, comma 2 del medesimo Decreto e i dati e i documenti a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario non disponibili nel suddetto Fascicolo sono inseriti nel sistema dall'Operatore Economico;

## **Evidenziato**

- che, in relazione alla verifica/controllo del possesso dei requisiti, in merito all'affidamento all'Operatore Economico OPENBOX S.r.l. (Via Vellani Marchi n. 80 - 41124 Modena, C.F. 03890400363, P.Iva 03890400363), si è provveduto a
  - richiedere autorizzazione all'Operatore Economico per la consultazione del FVOE - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico sul portale ANAC,
  - richiedere (a seguito della suddetta autorizzazione accordata) la seguente documentazione: Comunicazione antimafia, Certificato regolarità fiscale violazioni definitive, Certificato integrale del casellario giudiziario - carichi definitivi, Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (Allegati I, J, K, K1, L), che una volta ricevuta è stata protocollata agli atti della Struttura di Policy "Politiche di Partecipazione";
  - inviare a mezzo PEC (22/08/2024) all'Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica - Tribunale di Modena la Richiesta del Certificato di cui all'art. 39 del D.P.R. n. 313 del 14/11/2002 da parte delle Amministrazioni Pubbliche e dei gestori di pubblici servizi - Procedimento di verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dei requisiti ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 di Operatore Economico per il Legale Rappresentante della Società (Allegati M e M1), a cui ad oggi la Procura della Repubblica - Tribunale di Modena non ha dato alcun riscontro alla suddetta richiesta (nonostante i ripetuti solleciti a riguardo);

## **Rilevato** quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 riguardo a

- perseguimento da parte della Stazione Appaltante del risultato dell'affidamento e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, da perseguire nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;
- attribuzione e esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici fondato sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione, dei suoi Funzionari e degli Operatori Economici;
- valorizzazione di iniziativa e autonomia decisionale dei Funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- rispetto, nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa, di norme di diritto, auto-vincoli amministrativi, regole di prudenza, perizia e diligenza, non omissione di cautele, verifiche ed informazioni preventive in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto;
- promozione da parte della Stazione Appaltante dell'accesso al mercato degli Operatori Economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza, proporzionalità;
- rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento da parte di Stazione Appaltante e Operatore Economico;

## **Considerato** quindi che il D.Lgs. 36/2023

- ha introdotto importanti innovazioni orientate alla centralità e superiorità dei principi di risultato, fiducia e accesso al mercato, rendendone fondamentale la considerazione primaria da parte della Stazione Appaltante nelle procedure di cui al Decreto stesso;
- ha posto particolare accento su aspetti quali il potere discrezionale e l'auto-responsabilizzazione dell'Amministrazione;
- mira ad assicurare l'azione amministrativa con la massima tempestività nel rispetto dei principi in esso stesso richiamati ed evidenziati;

## **Precisato**

- che trattasi di spesa a garanzia della continuità di attività il cui mancato svolgimento determinerebbe un danno all'efficacia di azioni previste nella programmazione dell'Ente e afferenti alla Struttura di Policy "Politiche di Partecipazione";
- che l'acquisizione dei servizi indicati è indispensabile per assicurare lo sviluppo delle attività previste per lo svolgimento del Progetto "Quartieri Collaborativi. Verso la giustizia sociale e la cittadinanza digitale (CUP J89I23001050002)" nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 ATUSS\_RE\_2030 - Priorità 1 – Azione 1.2.4 – Obiettivo 1.2 e garantire pertanto il normale funzionamento della Struttura di Policy "Politiche di Partecipazione";

- che un ulteriore ritardo nell'affidamento del servizio di cui alla presente Determinazione Dirigenziale determinerebbe pesanti ricadute sullo sviluppo delle attività legate alla realizzazione del Progetto "Quartieri Collaborativi. Verso la giustizia sociale e la cittadinanza digitale (CUP J89123001050002)", mettendo a rischio il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dello stesso e compromettendo la possibilità dell'utilizzo del finanziamento regionale previsto;

**Dato atto** che, in considerazione di quanto più sopra esposto, il R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento determina di procedere con l'affidamento di cui alla presente Determinazione Dirigenziale pur nelle more dell'acquisizione del documento in sospeso (Certificato di cui all'art. 39 del D.P.R. n. 313 del 14/11/2002), assicurando che nell'eventualità in cui, in conseguenza del completamento della suddetta verifica, dovesse essere rilevata la condizione di una mancata regolarità in merito, o, in qualunque caso in cui, dovesse venire a meno il possesso di uno dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'Operatore Economico nell'autocertificazione con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o insorgessero cause di esclusione automatica e non automatica, la Stazione Appaltante, come previsto dalla vigente normativa, procederà con tempestività alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione Comunale per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del relativo provvedimento;

### **Rilevato**

- che le risorse economiche necessarie alla copertura degli impegni di spesa relativi agli affidamenti di cui alla presente Determinazione Dirigenziale risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica e sono previste sul competente Capitolo del Bilancio pluriennale 2024/2026;
- che le suddette risorse sono finanziate della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 ATUSS\_RE\_2030 - PRIORITÀ 1 – AZIONE 1.2.4 – OBIETTIVO 1.2 – PROGETTO "QUARTIERI COLLABORATIVI. VERSO LA GIUSTIZIA SOCIALE E LA CITTADINANZA DIGITALE" CUP J89123001050002 (Capitolo di Entrata 3205 denominato "Contributi regionali per Progetto di promozione Quartieri Collaborativi POR-FESR\_ATUSS (PF 8/2)", Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001, Codice Prodotto-Progetto 2024\_PG\_2939, Centro di Costo 0217);
- che la spesa relativa all'affidamento di cui alla presente Determinazione Dirigenziale verrà budgettizzata nelle adeguate voci del Piano dei Costi del Progetto "Quartieri collaborativi. Verso la giustizia sociale e la cittadinanza digitale (CUP J89123001050002)";
- che il documento "PR FESR 2021-2027 - Priorità 4 - Obiettivo di policy 5 - Obiettivo specifico 5.1 - Azione 5.1.1. "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane - per lo Sviluppo Sostenibile – ATUSS" - (D.G.R. n. 1635 del 18/10/2021 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 2101 del 28/11/2022 - D.G.R. n. 426 del 20/03/2023 - D.G.R. n.100 del 22/01/2024) - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE - Istruzioni per i beneficiari - Versione 2.0 - 7 agosto 2024 - Allegato parte integrante", predisposto dalla Regione Emilia-Romagna, prevede che gli Enti beneficiari del contributo assegnato presentino periodiche rendicontazioni tecniche e finanziarie e che l'Ente finanziatore (Regione Emilia-Romagna) provveda a versare le relative tranche del contributo assegnato a seguito della validazione della documentazione in relazione alle suddette rendicontazioni e che pertanto si rende necessario procedere ad impegnare le risorse essenziali necessarie in anticipazione rispetto a quando le stesse verranno concretamente incassate;

### **Evidenziato**

- che, la stipula del contratto avverrà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 92 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, in forma di sottoscrizione secondo le modalità previste dalla piattaforma di Consip S.p.A., entro 30 giorni dall'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale;
- che il contratto sarà esente da obbligo di registrazione salvo che in caso d'uso, su richiesta di almeno una delle parti;
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Bando Capitolato Tecnico - Allegato 9 al Capitolato d'onori "Servizi" per l'ammissione degli Operatori Economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico "Servizi per l'Information Communication Technology", ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Codice CPV n. 72000000-5 "Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto" (Allegato O), nella Richiesta di Offerta (Allegato C) e nel contratto di servizio (Allegato P);

- che il contratto di servizio che si andrà a stipulare avrà ad oggetto la fornitura di servizi relativi alla piattaforma collaborativa digitale Hamlet - CPV 72000000-5;
- che, oltre che negli altri casi previsti dal contratto di servizio che verrà sottoscritto, la Stazione Appaltante avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012), previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, L. 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, L. 488/1999;
- che, a seguito della stipula contrattuale, si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'Affidatario), che conterrà i seguenti dati: dati relativi al Comune di Reggio Emilia / Servizio responsabile per l'affidamento, dati relativi all'affidatario, oggetto dell'affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all'atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;
- che il pagamento del servizio verrà effettuato in diverse tranches, previo accertamento ed attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

**Dato atto** che, in riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa, per l'affidamento in oggetto alla presente Determinazione Dirigenziale non risultano accertate situazioni di conflitto di interesse;

**Sottolineato** che il procedimento seguito per la scelta dell'Operatore Economico per l'affidamento del servizio in oggetto alla presente Determinazione Dirigenziale è stato svolto nel pieno rispetto della distinzione ed autonomia delle competenze gestionali di cui al D.Lgs. 267/2000 ed al D.Lgs. 36/2023;

**Tutto ciò premesso**, si ritiene di procedere a quanto necessario al fine di finalizzare il seguente affidamento

- fornitura di servizi relativi alla piattaforma collaborativa digitale Hamlet;
- CPV: 72000000-5;
- Affidatario: OPENBOX S.r.l. (Via Vellani Marchi n. 80 - 41124 Modena, C.F. 03890400363, P.Iva 03890400363);
- Importo complessivo affidamento: € 112.000,00 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che l'Affidatario dovrà sostenere per la fornitura del servizio, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia ad esclusione dell'Iva di legge - 22%);
- CIG: B3266F6DD9;

**Rilevato** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;

**Visto** il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.”*;

**Attesa** la competenza della Dirigente della struttura di Policy “Politiche di Partecipazione”, Dott.ssa Nicoletta Levi, all'adozione della presente Determinazione Dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Evidenziato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente Determinazione Dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in

capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

#### **Evidenziato inoltre**

- che sulla presente Determinazione Dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta;
- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

#### **Considerati**

- gli artt. 22 e 25 del D.Lgs. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (*e-procurement*) e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- gli artt. 48-55, Libro II "Dell'Appalto", Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" del D.Lgs. 36/2023, recanti specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

#### **Visti**

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la L. 488/1999 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.L. 210/2002 (convertito dalla L. 266/2002) e s.m.i.;
- la L. 266/2005 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- la L. 136/2010 e s.m.i.;
- il D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la L. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo;
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia;

#### **DETERMINA**

*per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato*

- di **procedere**, in esito alla Rdo/Tipologia Trattative Dirette n. 4593576 su Consip S.p.A. (Allegato A), al seguente affidamento ai sensi dell'art. art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023
  - fornitura di servizi relativi alla piattaforma collaborativa digitale Hamlet;
  - CPV: 72000000-5;
  - Affidatario: OPENBOX S.R.L. (Via Vellani Marchi n. 80 - 41124 Modena, C.F. 03890400363, P.Iva 03890400363);
  - Importo complessivo affidamento: € 112.000,00 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che l'Affidatario dovrà sostenere per la fornitura del servizio, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia ad esclusione dell'Iva di legge – 22%);
  - CIG: B3266F6DD9;alle condizioni e specifiche indicate nella seguente documentazione: Bando Capitolato Tecnico - Allegato 9 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'ammissione degli Operatori Economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico "Servizi per l'Information Communication Technology", ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica

Amministrazione - Codice CPV n. 72000000-5 "Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto" (Allegato O), nella Richiesta di Offerta (Allegato C) e nel contratto di servizio (Allegato P);

- di **accertare** l'entrata di € 26.593,05 al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2024/2026, Annualità 2024, al Capitolo 3205 del P.E.G. 2024 denominato "Contributi regionali per Progetto di promozione Quartieri collaborativi POR-FESR\_ATUSS (PF 8/2)", Codice Prodotto-Progetto 2024\_PG\_2939, Centro di Costo 0217, Codice Unico di Progetto (CUP) J89I23001050002;
- di **accertare** l'entrata di € 70.000,00 al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2024/2026, Annualità 2025, al Capitolo 3205 del P.E.G. 2024 denominato "Contributi regionali per Progetto di promozione Quartieri collaborativi POR-FESR\_ATUSS (PF 8/2)", Codice Prodotto-Progetto 2024\_PG\_2939, Centro di Costo 0217, Codice Unico di Progetto (CUP) J89I23001050002;
- di **impegnare** la spesa di € 26.593,05 con imputazione alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2024/2026, Annualità 2024, al Capitolo 23205 del P.E.G. 2024 denominato "Prestazioni di servizio per realizzazione Progetto Quartieri collaborativi POR-FESR ATUSS (PF 8/2)", Codice Prodotto-Progetto 2024\_PG\_2939, Centro di Costo 0217, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Unico di Progetto (CUP) J89I23001050002;
- di **impegnare** la spesa di € 25.046,95 con imputazione alla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2024/2026, Annualità 2024, al Capitolo 3305 del P.E.G. 2024 denominato "Gestione attività e servizi comunicazione con i cittadini", Codice Codice Prodotto-Progetto 2024\_PD\_1501, Centro di Costo 0217, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Unico di Progetto (CUP) J89I23001050002;
- di **impegnare** la spesa di € 35,00 relativi al pagamento del contributo ANAC, dovuto dalla Stazione Appaltante in relazione all'affidamento cui alla presente Determinazione Dirigenziale, con imputazione alla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2024/2026, Annualità 2024, al Capitolo 3305 del P.E.G. 2024 denominato "Gestione attività e servizi comunicazione con i cittadini", Codice Codice Prodotto-Progetto 2024\_PD\_1501, Centro di Costo 0217, Codice Modalità di gestione Conto annuale 001, Codice Unico di Progetto (CUP) J89I23001050002;
- di **impegnare** la spesa di € 70.000,00 con imputazione alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2024/2026, Annualità 2025, al Capitolo 23205 del P.E.G. 2024 denominato "Prestazioni di servizio per realizzazione Progetto Quartieri collaborativi POR-FESR ATUSS (PF 8/2)", Codice Prodotto-Progetto 2024\_PG\_2939, Centro di Costo 0217, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Unico di Progetto (CUP) J89I23001050002;
- di **impegnare** la spesa di € 15.000,00 con imputazione alla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2024/2026, Annualità 2025, al Capitolo 3305 del P.E.G. 2024 denominato "Gestione attività e servizi comunicazione con i cittadini", Codice Codice Prodotto-Progetto 2024\_PD\_1501, Centro di Costo 0217, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Unico di Progetto (CUP) J89I23001050002;
- di **dare atto**
  - che le risorse per le spese più sopra indicate sono finanziate della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 ATUSS\_RE\_2030 - PRIORITÀ 1 – AZIONE 1.2.4 – OBIETTIVO 1.2 – PROGETTO "QUARTIERI COLLABORATIVI. VERSO LA GIUSTIZIA SOCIALE E LA CITTADINANZA DIGITALE" CUP J89I23001050002;
  - che le risorse economiche necessarie alla copertura degli impegni di spesa sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica e sono previste sul competente Capitolo del Bilancio pluriennale 2024/2026;
  - che le obbligazioni giuridiche derivanti dalla presente Determinazione Dirigenziale diverranno esigibili rispettivamente negli Esercizi Finanziari 2024 e 2025;

- che ai fini della contabilità economica gli importi in oggetto costituiranno rispettivamente costi per l'Esercizio 2024 e per l'Esercizio 2025;
- che la spesa complessiva relativa all'affidamento di cui alla presente Determinazione Dirigenziale verrà budgettizzata nelle adeguate voci del Piano dei Costi del Progetto "Quartieri collaborativi. Verso la giustizia sociale e la cittadinanza digitale (CUP J89I23001050002)";
- che il documento "PR FESR 2021-2027 - Priorità 4 - Obiettivo di policy 5 - Obiettivo specifico 5.1 - Azione 5.1.1. "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane - per lo Sviluppo Sostenibile – ATUSS" - (D.G.R. n. 1635 del 18/10/2021 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 2101 del 28/11/2022 - D.G.R. n. 426 del 20/03/2023 - D.G.R. n.100 del 22/01/2024) - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE - Istruzioni per i beneficiari - Versione 2.0 - 7 agosto 2024 - Allegato parte integrante", predisposto dalla Regione Emilia-Romagna, prevede che gli Enti beneficiari del contributo assegnato presentino periodiche rendicontazioni tecniche e finanziarie e che l'Ente finanziatore (Regione Emilia-Romagna) provveda a versare le relative tranche del contributo assegnato a seguito della validazione della documentazione in relazione alle suddette rendicontazioni e che pertanto si rende necessario procedere ad impegnare le risorse essenziali necessarie in anticipazione rispetto a quando le stesse verranno concretamente incassate;
- di **dare atto** che l'affidamento di cui alla presente Determinazione Dirigenziale non viola il principio di rotazione degli affidamenti (art. 49, comma 4, D.Lgs. 36/2023);
- di **dare atto** che l'Affidatario è stato informato che è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi servizio di natura intellettuale, non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;
- di **dare atto** che, entro 30 giorni dall'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale, si procederà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 92 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, alla stipula del contratto di servizio (Allegato P), mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, in forma di sottoscrizione secondo le modalità previste dalla piattaforma di Consip S.p.A.;
- di **dare atto** che, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) la Stazione Appaltante avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, L. 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, L. 488/1999;
- di **dare atto** che, a seguito della stipula contrattuale, si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'Affidatario), che conterrà i seguenti dati: CIG, tipologia e descrizione del servizio, clausole negoziali essenziali, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento;
- di **dare atto** che l'Affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire all'Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di cui alla citata legge sarà causa di risoluzione immediata del contratto di servizio;
- di **disporre** che il pagamento del servizio svolto verrà effettuato in diverse tranche a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **dare atto** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;

- di **dare atto**
  - che sulla presente Determinazione Dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta;
  - che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- di **attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente Determinazione Dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- di **disporre** l'invio della presente Determinazione Dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 comma 3, 180, 181, 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

**Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria**

La Dirigente  
*Dott.ssa Nicoletta Levi*